

Istituto **CENIDE**

ANALISI, STUDI, RICERCHE
PER LA FORMAZIONE, LA PIANIFICAZIONE E LO SVILUPPO
di PROFESSIONISTI, IMPRESE ED ENTI LOCALI

ATTO COSTITUTIVO

ASSOCIAZIONE

*Istituto Superiore di Studi per l'Industria,
l'Artigianato, il Commercio e il Turismo - CENIDE
Scuola di Direzione ed Organizzazione Aziendale*

con sigla

“Istituto CENIDE”

NOTAIO DOTT. OSVALDO CARILLIO

ALLEGATO “A” - ATTO DEL 08.10.1999 IN VILLA SAN GIOVANNI (RC)

REPERTORIO N.30627 RACCOLTA N. 8193

SEDE LEGALE:

Via Salvo D'Acquisto, n.3
89018 Villa San Giovanni (RC)
PEC: centroservizi@pec.istitutocenide.it

SEDE OPERATIVA DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Ammiraglio Curzon, n. 85 - Tel. 0965.758600
89018 Villa San Giovanni (RC)
Email: direzione@istitutocenide.it

Cod.fisc.92029900807

info@istitutocenide.it
Tel. (+039).0965.1816590
www.istitutocenide.it

ALLEGATO "A"
Atto del 8-10-1999
Rep. n. 30627/81P3

STATUTO

dell'Associazione "Istituto Superiore di Studi per
l'Industria, l'Artigianato, il Commercio e il Turis-
mo - CENIDE - Scuola di Direzione ed Organizzazio-
ne Aziendale", con sigla "Istituto CENIDE", con se-
de in Villa San Giovanni, via Marina, n.24.

TITOLO I

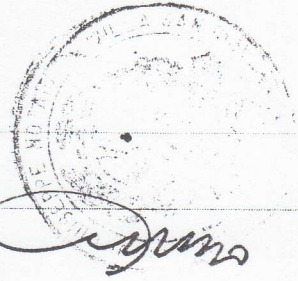
DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO - DURATA

Art.1. E' costituita l'Associazione denominata "I-
stituto Superiore di Studi per l'Industria, l'Arti-
gianato, il Commercio e il Turismo - CENIDE - Scuo-
la di Direzione ed Organizzazione Aziendale", con
sigla "Istituto CENIDE".

Essa ha sede in Villa San Giovanni, via Marina,
n.24.

Art.2. L'Istituto non ha finalità di lucro, è indi-
pendente e apolitico ed ha durata illimitata.

L'Istituto ha finalità sociali di studio e di ri-
cerca di formazione. Esso si propone di offrire
servizi ed assistenza ad Enti Pubblici e Privati ed
aziende; di istituire, organizzare e gestire corsi
di formazione professionale nei settori: Industria,
Commercio, Artigianato, Turismo, sia in proprio che
mediante convenzioni con Stato, Regione, Provincia,
Comune - Enti Pubblici e Privati, con l'Unione Eu-



ropea o altri Paesi. Le attività dei corsi di formazione professionale sono rivolte alla qualificazione, riqualificazione, specializzazione, aggiornamento e perfezionamento dei lavoratori, per favorire la stabilità occupazionale e sviluppare nuove possibilità di lavoro per i giovani alla ricerca della prima occupazione (formazione di primo livello, formazione di disoccupati di lunga durata, formazione di secondo livello).

L'Istituto potrà istituire, dirigere, organizzare e gestire Master e Corsi di specializzazione, Corsi post-diploma e post-laurea, sia in proprio che per conto altrui. L'Istituto potrà, pertanto, collaborare con istituzioni scolastiche ed universitarie pubbliche e private, altre associazioni ed enti che si propongano scopi identici e attività simili o comunque compatibili con i programmi dello stesso.

Le attività formative potranno, inoltre, riguardare i settori: agro-silvo-pastorale, agro-alimentare, turismo rurale e cultura contadina.

L'Istituto attraverso la propria attività si propone di orientare i giovani verso il mondo del lavoro, assicurando così in prospettiva nuove e sempre più qualificate figure professionali e posti di lavoro stabili, combattere la disoccupazione e favo-

r- r- a- r- o- ve ca l- re e e rsi ber bo- rie che i o o. are re, po- avo- mpre la- avo-

r-ire la produzione e l'evoluzione della organizza-
zione del lavoro in armonia con il progresso scien-
tifico e tecnologico.

Nell'ambito della propria attività l'Istituto potrà
istituire un Centro Servizi denominato CENTRO SER-
VIZI CENIDE, allo scopo di fornire servizi ed assi-
stenza alle imprese ed agli enti locali e assicura-
re un maggiore e qualificato sostegno ad Aziende,
Imprenditori, Enti Pubblici, Privati o soggetti che
intendono avviare un'attività di tipo imprendito-
riale. In tal senso intende svolgere anche attività
nel settore delle attività produttive, per Comuni,
Province, Regioni, Comunità Montane e loro consor-
zi.

L'Istituto si propone, inoltre, di organizzare con-
vegni, seminari, meeting, incontri e dibattiti e di
realizzare in qualità di editore pubblicazioni re-
lative ad attività di studio, di ricerca e di for-
mazione professionale nei settori di propria compe-
tenza.

Allo scopo di garantire un elevato livello di pro-
fessionalità l'Istituto potrà, inoltre, istituire
al proprio interno un COMITATO TECNICO SCIENTIFICO,
composto da docenti ed esperti nominati dal Presi-
dente su proposta del Consiglio Direttivo.



Art.3. L'Associazione può svolgere la propria attività in tutto il territorio nazionale ed all'estero. Essa può istituire proprie sedi in Italia o all'Estero, che dipendono sempre dalla sede centrale di Villa San Giovanni.

Art.4. L'Associazione può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie mediante la stipula di apposite convenzioni e contratti, riferiti in particolare alla sede centrale, corsi di formazione professionale, alle macchine, alle attrezzature, ai mobili di ufficio, agli arredi e quant'altro può essere necessario per il migliore raggiungimento degli scopi sociali prefissati.

Art.5. L'Associazione per lo svolgimento dell'attività dei corsi di formazione professionale riferita al personale direttivo-esperto-docente-codocente amministrativo-ausiliario ed altri può avvalersi dell'opera retribuita sia tra gli associati che all'esterno dell'Associazione.

TITOLO II

PATRIMONIO SOCIALE E BILANCIO

Art.6. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) beni immobili e mobili comunque acquisiti;
- b) proventi e contributi di enti pubblici e privati.

ti.

Art.7. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
- b) da contributi volontari, oblazioni o lasciti;
- c) dalle rendite del patrimonio.

Art.8. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

TITOLO III

SOCI

Art.9. I soci dell'Associazione sono costituiti da:

- a) soci fondatori, i quali partecipano all'atto costitutivo;
- b) soci ordinari, persone fisiche, cittadini italiani o stranieri la cui richiesta di iscrizione è stata accolta dal Consiglio Direttivo;
- c) soci onorari, designati dal Presidente dell'Associazione, sentito il parere del Consiglio Direttivo, tra personalità del mondo culturale, scientifico, imprenditoriale e tecnico.

Art.10. La richiesta di iscrizione quale socio ordinario dell'Associazione deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo che delibera con giudizio insindacabile e senza necessità di motivazioni.



Possono presentare domanda di iscrizione quale soci dell'Associazione i cittadini italiani o stranieri che per la loro attività di lavoro o di studio siano interessati all'attività dell'Associazione stessa.

I soci fondatori ed ordinari sono tenuti a versare una quota annuale di Associazione stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

I soci fondatori ed i soci ordinari hanno diritto di elettorato attivo e passivo.

I soci onorari non versano alcuna quota, non hanno diritto di voto ma possono intervenire, al solo scopo di fornire suggerimenti e pareri, alle adunanze dell'Assemblea Generale; se richiesti dal Presidente possono intervenire alle riunioni del Consiglio Direttivo, anche in questo caso al solo scopo di fornire suggerimenti e pareri, ma senza diritto al voto.

Ogni socio deve osservare le disposizioni del presente Statuto, partecipare alla vita, alle iniziative ed allo sviluppo dell'Associazione, versare le quote sociali alle scadenze previste.

La qualifica di socio si perde per attività contrarie allo spirito dell'Associazione o che arrechino danno morale alla stessa; per morosità di almeno

due annualità consecutive delle quote sociali; per dimissioni scritte.

Il provvedimento dell'esclusione viene adottato dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice.

Il socio che cessa di far parte per qualsiasi motivo dell'Associazione anche in caso di scioglimento della stessa non ha diritto a pretendere alcunchè dall'Associazione stessa.

TITOLO IV

ORGANI SOCIALI

Art.11. Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo.

I componenti il Consiglio Direttivo, ivi compreso il Presidente, durano in carica a tempo indeterminato.

Art.12. Spetta all'Assemblea dei soci:

- a) deliberare le modifiche dello Statuto;
- b) approvare entro fine febbraio di ogni anno il bilancio consuntivo e preventivo;
- c) stabilire gli indirizzi generali dell'Associazione.

Art.13. Le riunioni dell'Assemblea dei soci sono valide in prima convocazione se intervengono almeno



i due terzi dei soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea hanno la facoltà di farsi rappresentare da un altro socio mediante delega scritta.

Ciascun socio può essere portatore di una sola delega.

Art.14. L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente, con avviso a mezzo lettera raccomandata da spedirsi almeno otto giorni prima del giorno fissato per la riunione, indicando il luogo, il giorno e l'ora dell'Assemblea stessa e gli argomenti posti all'ordine del giorno.

In caso di urgenza, la convocazione può essere fatta a mezzo telegramma da spedirsi almeno tre giorni prima della data della riunione.

Art.15. Il Consiglio Direttivo è costituito:

- a) dal Presidente dell'Associazione;
- b) dal Vicepresidente;
- c) dal Segretario,

eletti tutti dall'Assemblea dei soci fondatori.

Art.16. Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) fissare le quote annuali per i soci;



b) deliberare sulle modalità da seguire per l'attuazione dei fini istituzionali dell'Associazione, tenuto conto delle direttive dell'Assemblea dei soci;

c) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo entro fine febbraio di ogni anno;

d) deliberare tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e finanziarie mediante la stipula di apposite convenzioni e contratti;

e) deliberare le nomina del personale determinando la retribuzione;

f) deliberare l'accettazione di eredità, legati o donazioni;

g) deliberare eventuali regolamenti di organizzazione dell'Associazione;

h) adempiere a tutte le altre attribuzioni previste dalla legge, dai regolamenti e dalle disposizioni delle Autorità competenti;

i) deliberare su operazioni bancarie e fidejussioni.

Art.17. La convocazione del Consiglio Direttivo viene fatta dal Presidente o da chi lo sostituisce a mezzo lettera raccomandata con preavviso di almeno cinque giorni dalla data fissata per la riunione e con la specificazione degli argomenti posti al-

l'ordine del giorno.

In caso di urgenza la convocazione può avvenire mediante telegramma e con preavviso di almeno due giorni.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide se interviene la metà più uno dei Consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti degli intervenuti.

Art.18. Spetta al Presidente:

a) rappresentare legalmente l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché avanti a tutte le Autorità Amministrative e Giudiziarie con i più ampi poteri e senza limitazioni;

b) convocare e presiedere l'Assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo;

c) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

In caso di urgenza e necessità, il Presidente assume i provvedimenti anche di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da chiedersi obbligatoriamente nelle riunioni successive del Consiglio.

TITOLO V

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Art.19. Lo scioglimento dell'Associazione è delibe-

rato dall'Assemblea dei soci a maggioranza assoluta.

I beni che residuano dopo lo scioglimento dell'Associazione verranno devoluti ad enti che perseguono finalità analoghe.

Art.20. Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, valgono le disposizioni di legge.

F.to: Tullio Caracciolo - Francesco Caracciolo -
Rosaria Albanese - Osvaldo Carillio Notaio.

